



la S.V. è invitata all'inaugurazione
della mostra di Carlo Vincenti

assenti eterni viviamo

Viterbo, sabato 13 settembre 2003 ore 18,30
Palazzo S. Carluccio - Piazza S. Carluccio

L'inaugurazione sarà preceduta dalla lettura di poesie dell'artista
con commento musicale.



Associazione Culturale
Studio Fontaine



Città di Viterbo
Assessorato ai Grandi Eventi



Carlo Vincenti

13 settembre 2003
Palazzo S. Carluccio
V I T E R B O

assenti
eterni
viviamo



GLOBO

Prodotto a cura dell'Associazione Culturale Studio Fontaine

Carlo Vincenti

Carlo Vincenti
Associazione Culturale Studio Fontaine
Via S. Maria 10
01100 Viterbo

Città di Viterbo
Assessorato ai Grandi Eventi
Via S. Maria 10
01100 Viterbo



Una delle molte e il suo spazio è determinato dagli accordi di luce
che si susseguono e si sovrappongono, creando una sorta di
spazio di luce e di ombra, di luce e di ombra, di luce e di ombra.
Commento del testo, le opere programmate e l'artista
che si è dedicato a questa arte e a questa arte e a questa arte.
Questa arte è una arte e una arte e una arte e una arte.
Questa arte è una arte e una arte e una arte e una arte.
Questa arte è una arte e una arte e una arte e una arte.



Associazione Culturale
Studio Fontaine



Città di Viterbo
Assessorato ai Grandi Eventi

Carlo Vincenti



assenti eterni viviamo

13 settembre 2003 ore 18,30

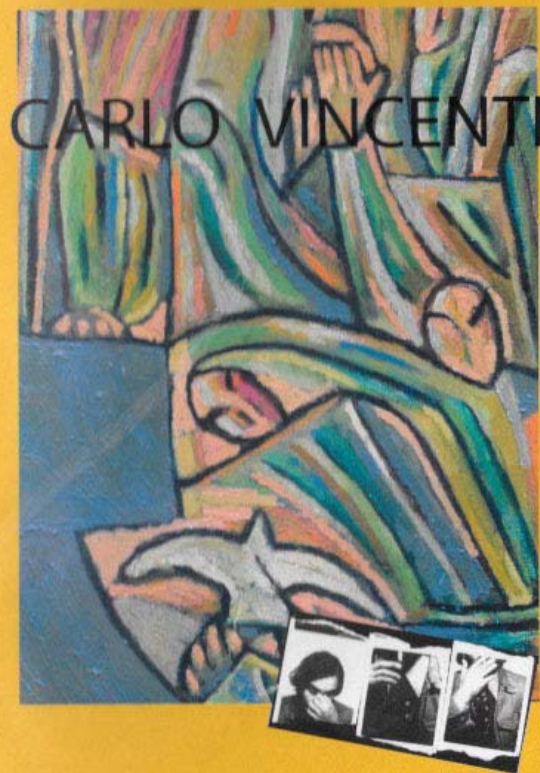
Palazzo S. Carluccio

V I T E R B O

13/27 settembre ore 17-20



GLOBO



ASSENTI ETERNI VIVIAMO



Associazione Culturale
Studio Fontaine



Città di Viterbo
Assessorato Grandi Eventi

Mostra a cura dell'Associazione Culturale Studio Fontaine



Associazione tra gli industriali
della Provincia di Viterbo

GLOBO

Archivio e ricerche delle opere
Fotografie

Gianmaria Ponzi
Sabina Scapin

Si ringraziano i prestatori delle opere
e in particolare:

Alberto Miralli
Dante Bernini
Fabio Vincenti
Bruno Marini
Antonella e Daniela Bellavia
Marco Paoli
Gino Nappo
Stefania Scapin
Iginio Sisto Lancia

Associazione Culturale Studio Fontaine
Via Cardinal LaFontaine 98/a 01100 Viterbo
email fontaine@email.it

Viterbo, Palazzo S. Carluccio Settembre 2003

L'idea della mostra e il suo respiro si distendono sugli accordi spirituali che percorrono l'opera dell'artista.

Al di fuori di ogni esercizio di stile, nella metà degli anni sessanta lo sguardo si posa nella stesura di narrazioni su tematiche evangeliche, come frutto di un percorso personale e come spinto dagli incontri con importanti figure spirituali.

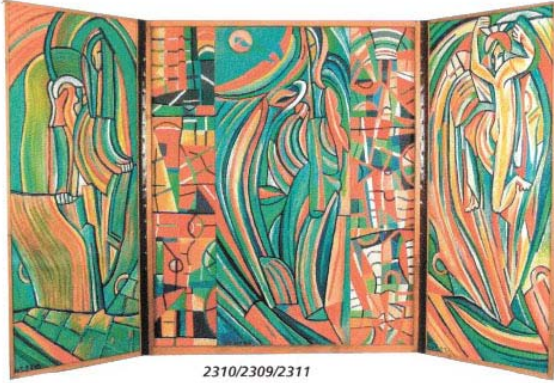
Parte delle opere sono su committenza per chiese della città ma poi avvolte dal destino di non essere accettate per il loro impatto difficile ad essere pensato e sostenuto.

Le tavole della Via Crucis sottolineano la centralità della scrittura e del segno, e sanzionando l'immagine, liberano la potenza evocativa in una velata ambiguità.

L'intreccio tra sacro e profano è puntellato, è forza e humus per una narrazione di potenza straordinaria.

Martiri, paradisi, renitenze, donne, madonne, crocifissioni, specchi, bombe atomiche, comunioni e separazioni, dolore e fine.

È la sua agenda, il proprio profondo sentire, la sua regressione e il suo ascolto.



2310/2309/2311
Un paradiso di specchi
olio su tavola 120x200 cm
1965



2656
Battesimo
Olio su tavola 200x70 cm



Madonna con bambino
Ceramica
1965



Il profeta
Olio su tela 70x50 cm



02981

Fine
da "la sete eventuale" Rep.tre
olio su tavola 185x115 cm
Martirio di S.Valentino e Ilario



3486

Sacra Sindone
Olio su tela 70x50 cm



631

Discorso della montagna
Rep.Uno
Olio su tavola 183x100 cm



632

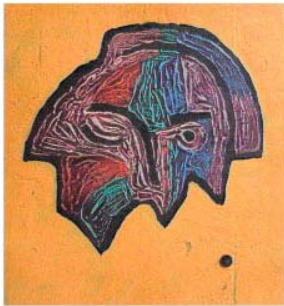
Gerusalemme celeste
Rep.Uno
Olio su tavola 183x100 cm



84
Natività
Rep.Uno
Olio su tavola 50x35 cm
1967



5652
Misteri del rosario
Aquarello su carta 45x30 cm



03140
Il Re
da "Il muro finto" Rep.Uno
Acrilico su tavola 40x30 cm



10805
Non voglio fare il soldato
Olio su tavola 125x63 cm
1967



10806
Ultima stazione
 da "la tonaca di G. Cristo"
 Rep. Due
 olio su tela 123x60 cm
 1967



2492
Duomo di Viterbo
 olio su tela 70x50 cm



Madonna
 Tecnica mista su tela 37x21 cm



12278
Del tempo trascorso
 da "Lettera a Fernanda" Rep. Tre
 Collage su tela 60x40 cm



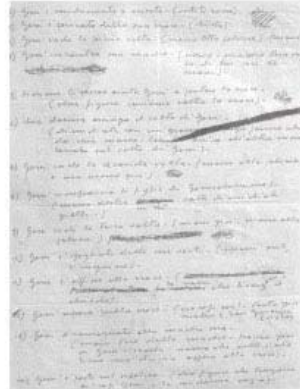
12229
Fernanda pregava Dio
 da "girandole di carne" Rep. Due
 collage su tela 60x40 cm



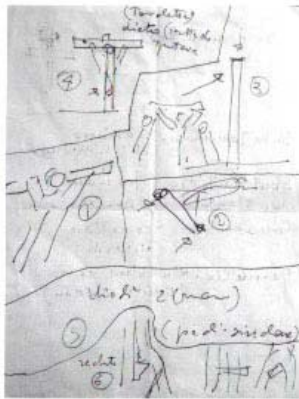
8727
Caino maledetto
 da "girandole di carne" Rep. Due
 Collage su tela 70x50 cm



Primo Paradiso - Particolare
China su carta 29x21 cm
1967



Bozzetto della Via Crucis



Bozzetto per la Crocifissione



Poeta e artista, primogenito di due figli maschi, nasce a Viterbo il 23 Novembre 1946 da Margherita Calbi, maestra elementare e da Umberto Vincenti, fisarmonicista. Nel 1959 muore il padre dopo lunga malattia. Conduce regolarmente gli studi liceali fino alla maturità del 1965 per poi iscriversi alla facoltà di Architettura di Roma e frequentando il Seminario Diocesano de La Quercia. Segui i Corsi della Facoltà d'Architettura per due anni. La prima crisi psichica lo coglie nel 1969 con esiti ingravescenti per il resto della sua breve vita. Nel 1974 il gallerista Alberto Miralli gli fa un contratto di lavoro artistico e nel 1976 ne cura la prima mostra personale a Bagnaiola. A 32 anni, il 6 Giugno 1978, abbandona volontariamente la vita, lasciando 60.000 opere, tra cui, disegni, collages e frammenti, catalogate, numerate e suddivise in Repertori.